

TRIBUNALE DI MACERATA
AVVISO DI VENDITA DELEGATA A PROFESSIONISTA
(AVV. GIOVANNA DE BENEDITTIS)

Il sottoscritto Avv. Giovanna De Benedittis, con studio in Macerata, C.so Cavour 40 (tel. 335 5237018), delegato dal Sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Macerata alle operazioni di vendita nella procedura esecutiva n. 112/24 R.G.E. con ordinanza dell'11/03/2026, con la quale il medesimo Giudice ha disposto la vendita dei beni sotto descritti, visti gli artt. 569, 571, 576 e 591 *bis* c.p.c. e la L.132/15 e successive modifiche,

AVVISA

che il giorno **14 ottobre 2026 ore 10,00** presso lo studio del sottoscritto delegato Avv. Giovanna De Benedittis sito in Macerata, C.so Cavour n. 40, è fissata l'udienza di verifica delle offerte di acquisto dei beni più avanti descritti ai prezzi base indicati in calce alla descrizione di ciascun lotto;

che entro le ore 12,00 del giorno feriale precedente la vendita (13/10/2026) è fissato il termine per la proposizione delle offerte. Le offerte di acquisto potranno essere depositate, previo appuntamento telefonico, presso lo studio del sottoscritto Avv. Giovanna De Benedittis **in forma tradizionale** mediante deposito in busta chiusa e sigillata, una per ciascun lotto, sulla quale il delegato provvederà ad apporre i dati di riferimento (procedura, nome del G.E., nome del professionista delegato, data della udienza di esame delle offerte, lotto) come verranno indicati dall'offerente ovvero, in alternativa, potranno essere presentate **in via telematica**, all'interno del portale www.spazioaste.it.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE IN FORMA TRADIZIONALE
CARTACEA

Per partecipare alla vendita è necessario presentare offerta d'acquisto entro le ore 12,00 del giorno feriale precedente la vendita (13/10/2026), previo appuntamento telefonico, presso lo studio del sottoscritto delegato, in busta chiusa e sigillata, una per ciascun lotto, all'esterno della quale il delegato apporrà i dati di riferimento (numero di procedura e lotto, nome del Giudice dell'Esecuzione, nome del professionista delegato e data della vendita).

Le offerte d'acquisto (in bollo) dovranno contenere: nome e cognome dell'offerente, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, stato civile -in caso di comunione dei beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge-, fotocopia di un documento di identità valido e del codice fiscale. In caso di società o impresa commerciale le offerte devono contenere i dati identificativi, inclusa la Partita IVA e/o il codice fiscale, nonché nome, cognome, luogo e data di nascita del legale rappresentante, visura camerale dalla quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri di rappresentanza conferiti all'offerente validi per la partecipazione in udienza, nonché fotocopia di un valido documento di identità del o dei rappresentanti legali. L'offerta inoltre deve contenere i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, il numero della procedura esecutiva e del lotto, l'indicazione del prezzo offerto nonché il termine di pagamento del prezzo medesimo, che non potrà essere superiore a giorni 90 dall'aggiudicazione (in caso di mancata indicazione o di indicazione di un termine superiore, esso sarà comunque di 90 giorni).

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di inammissibilità, un assegno circolare non trasferibile intestato "AVV. GIOVANNA DE BENEDITTIS", di importo pari al 20% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, nonché un assegno circolare non trasferibile, sempre intestato come sopra, di importo pari al 10% del prezzo offerto, per le spese. Si precisa che sia la cauzione che il fondo per le spese dovranno essere corrisposti esclusivamente mediante assegni circolari emessi da istituto di credito (non saranno valide cauzioni costituite con assegno di conto corrente o tipologie varie di assegni emessi da Poste Italiane o altri operatori);

L'offerente è tenuto a presentarsi all'esperimento di vendita sopra indicato.

Le offerte presentate sono irrevocabili, salvo il caso di cui all'art. 571 comma 3 c.p.c. e saranno inefficaci se presentate oltre il termine sopra indicato, ovvero se il prezzo offerto è inferiore di oltre

un quarto rispetto al prezzo base, ovvero se non accompagnate dalla cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE IN VIA TELEMATICA

Le offerte d'acquisto in via telematica devono essere fatte pervenire entro le ore 12,00 del giorno feriale precedente la vendita (13/10/2026). L'offerta deve essere redatta mediante il **MODULO web ministeriale "Offerta telematica"** accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale **www.spazioaste.it**. Una volta inseriti i dati e i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia **mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica"** oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con la firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata. Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" è disponibile il **"Manuale utente"** messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Le operazioni di inserimento nel portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate dal Delegato alla vendita all'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta.

Le offerte d'acquisto dovranno contenere: nome e cognome dell'offerente, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, stato civile -in caso di comunione dei beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge-, fotocopia di un documento di identità valido e del codice fiscale. In caso di società o impresa commerciale le offerte devono contenere i dati identificativi, inclusa la Partita IVA e/o il codice fiscale, nonché nome, cognome, luogo e data di nascita del legale rappresentante, visura camerale dalla quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri di rappresentanza conferiti all'offerente validi per la partecipazione in udienza, nonché fotocopia di un valido documento di identità del o dei rappresentanti legali. L'offerta inoltre deve contenere i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, il numero della procedura esecutiva e del lotto, l'indicazione del prezzo offerto nonché il termine di pagamento del prezzo medesimo, che non potrà essere superiore a giorni 90 dall'aggiudicazione (in caso di mancata indicazione o di indicazione di un termine superiore, esso sarà comunque di 90 giorni). Nell'offerta telematica devono essere altresì indicate le coordinate bancarie dell'offerente, che saranno eventualmente utilizzate per la restituzione della cauzione nel caso in cui vi sia una gara e l'offerente non risulti aggiudicatario.

All'offerta telematica, a pena di inammissibilità, dovrà essere allegato il complessivo importo del 30% del prezzo offerto per l'acquisto (20% a titolo di cauzione e 10% a titolo di anticipazione spese, salvo integrazione): il pagamento anzidetto dovrà essere effettuato tramite un unico bonifico bancario nel c/c sotto indicato **almeno tre giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte**. Nel medesimo bonifico deve essere aggiunta anche la somma relativa al bollo dovuto per legge, attualmente ammontante ad € 16,00, Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente. Si precisa che il costo del bonifico è a carico dell'offerente ed in caso di mancata aggiudicazione la cauzione sarà decurtata del costo dello stesso unitamente al costo dell'imposta di bollo, se prevista dal Tribunale. **La copia della contabile del versamento tramite bonifico deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta d'acquisto.**

Il bonifico bancario andrà effettuato nel conto corrente intestato alla procedura, i cui dati sono di seguito riportati: **IBAN: IT 61 V 06150 13400 CC0320128223**, intestato "AVV. GIOVANNA DE

BENEDITTIS R.G. ES.IMM. 112/2024”; causale: “*versamento cauzione e spese es. imm. 112/24 Trib. Mc -lotto n.* (specificare il numero del lotto) – *vendita del* (specificare la data della vendita)”.

La cauzione si riterrà versata solamente se risulterà effettivamente accreditata nel conto corrente intestato alla procedura entro il termine per la presentazione delle offerte (da intendersi quale giorno ed ora di scadenza delle offerte).

Le offerte presentate sono irrevocabili, salvo il caso di cui all’art. 571 comma 3 c.p.c. e saranno inefficaci se presentate oltre il termine sopra indicato, ovvero se il prezzo offerto è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base, ovvero se non accompagnate dalla cauzione con le modalità e le tempistiche sopra indicate;

Una volta trasmessa l’offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l’offerta d’asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dallo stesso in modo segreto.

Al fine di evitare il ritardato accredito del bonifico e/o la non completa trasmissione della documentazione **è consigliato effettuare tutte le operazioni prescritte per la partecipazione alla vendita con largo anticipo rispetto al termine ultimo fissato**. Si suggerisce precauzionalmente un termine non inferiore a 5 giorni;

Per ricevere assistenza l’utente potrà inviare una e-mail all’indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net, oppure contattare il call-center al n. 848-780013 dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi.

APERTURA DELLE BUSTE E PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

L’apertura delle buste avverrà il giorno **14 ottobre 2026** all’ora indicata per ciascun lotto, presso lo studio del sottoscritto delegato in Macerata C.so Cavour n. 40;

Il delegato provvederà alla redazione del verbale delle operazioni di vendita che dovrà contenere le circostanze di luogo e di tempo nelle quali le stesse si svolgono, le generalità di tutti gli utenti connessi e dei presenti, la descrizione delle attività svolte, la dichiarazione dell’aggiudicazione provvisoria con l’identificazione dell’aggiudicatario;

Gli offerenti che hanno formulato l’offerta in forma tradizionale partecipano comparando dinnanzi al professionista delegato nel luogo fisico in cui si svolge la vendita, sopra indicato, in Macerata Corso Cavour 40; le buste presentate con la modalità cartacea saranno aperte alla presenza del professionista delegato e degli offerenti e saranno riportate nel portale a cura del professionista delegato e rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche; Nelle tre ore precedenti l’inizio delle operazioni, e comunque entro mezz’ora dall’inizio delle stesse, il gestore dell’asta telematica invierà all’indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l’invio dell’offerta, **le credenziali per l’accesso al portale www.spazioaste.it** e un avviso a connettersi entro l’orario previsto per l’avvio delle operazioni di vendita. Gli offerenti interessati a partecipare all’eventuale gara dovranno collegarsi al portale e dunque risultare *online*; le buste presentate con modalità telematica saranno aperte dal professionista delegato attraverso il portale e rese visibili agli offerenti presenti innanzi al professionista delegato. La presentazione dell’offerta e la partecipazione alla gara con modalità telematica implicano da parte dell’offerente l’accettazione del rischio del disservizio informatico e/o di *black out* e la conseguente impossibilità ad effettuare rilanci con implicita rinuncia a qualunque pretesa in merito;

In seguito alle necessarie verifiche sulla regolarità formale della partecipazione e sul versamento della cauzione, il delegato provvede all’ammissione o meno dei partecipanti alla vendita ed alla dichiarazione di inefficacia o inammissibilità delle offerte non conformi a quanto disposto nell’ordinanza di vendita;

In caso di gara, gli eventuali rilanci saranno formulati nella medesima unità di tempo, sia in via telematica, sia comparando innanzi al delegato alla vendita;

Nel giorno e nell’orario previsto per l’apertura delle buste, ove il professionista delegato per qualsiasi motivo non sia in grado di procedere all’esame delle offerte, lo comunicherà, dandone atto nel verbale di vendita, agli offerenti e agli interessati che si siano registrati per assistere alle

operazioni di vendita, indicando il nuovo orario previsto;

In sede di esame delle offerte si procederà secondo la disciplina degli artt. 572 e 573 c.p.c.;

In caso di presentazione di un'unica offerta telematica e/o analogica di valore pari o superiore al prezzo base, questa è senz'altro accolta. Se l'offerta è inferiore a tale valore in misura non superiore ad 1/4 rispetto al prezzo base, si potrà far luogo alla vendita quando si riterrà che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.;

Si precisa che anche nel caso di mancata presenza o connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore;

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti, tramite connessione telematica, partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide. L'offerente, in vista dell'eventuale gara al rialzo, è tenuto a presentarsi all'esperimento di vendita sopra indicato, ovvero ad essere *online* durante lo svolgimento della vendita, e le comunicazioni avverranno tramite *chat* durante lo svolgimento dell'asta stessa. La gara, che si svolgerà con modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte d'acquisto, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate, al termine dell'apertura delle buste, dal professionista delegato a tutti gli offerenti ammessi alla gara. In sede di esame delle offerte, qualora sorgessero questioni, il delegato riferirà al G.E. che potrà convocare le parti innanzi a sé.

Tra un'offerta e l'altra potrà trascorrere il tempo massimo di **due minuti**. Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più elevato; in tal caso il **RILANCIO MINIMO** viene stabilito nell'importo indicato nella descrizione di ciascun lotto;

I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel portale a cura del professionista e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematica. I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili tramite il portale ai partecipanti presenti innanzi al delegato;

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo di due minuti dall'ultima offerta senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida, e l'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Il delegato comunicherà mediante il sistema fornito dal gestore la chiusura della gara.

Qualora nessuno degli offerenti ammessi alla gara telematica intenda parteciparvi, verrà dichiarato aggiudicatario l'offerente che ha presentato la migliore offerta irrevocabile d'acquisto. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il delegato tiene conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, modi e tempi del pagamento nonché di ogni elemento utile indicato nell'offerta stessa. In caso di uguali condizioni l'aggiudicazione sarà disposta a favore di chi abbia inviato (con modalità telematica ed in base a quanto risultante dal sistema fornito dal gestore) o depositato (con modalità cartacea) l'offerta per primo. Qualora sorgessero questioni, il delegato riferirà al G.E. che potrà convocare le parti innanzi a sé;

In caso di mancata aggiudicazione, cauzione e fondo spese saranno restituiti agli offerenti che non siano risultati aggiudicatari mediante restituzione degli assegni versati, ovvero, in caso di offerta telematica, mediante bonifico bancario sulle coordinate bancarie che ogni offerente avrà provveduto ad indicare nella propria domanda di partecipazione all'asta telematica, il cui costo resterà a carico degli stessi offerenti unitamente all'imposta di bollo, ove prevista;

In caso di aggiudicazione l'offerente è tenuto al versamento del saldo del prezzo (pari al prezzo di aggiudicazione detratta la cauzione versata) entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione; l'intero prezzo al netto della cauzione già prestata dovrà essere depositato presso lo studio del sottoscritto delegato mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "AVV. GIOVANNA DE BENEDITTIS", ovvero versato mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura, i cui dati sono di seguito riportati: **IT 61 V 06150 13400 CC0320128223**, intestato "AVV. GIOVANNA DE BENEDITTIS R.G. ES.IMM. 112/2024"; –

causale: “Saldo prezzo es. imm. 112/24 Trib. Mc lotto n. (indicare il numero del lotto)”. Contestualmente al saldo del prezzo, l’aggiudicatario potrà essere chiamato a integrare il deposito già costituito per le spese inerenti il trasferimento, qualora lo stesso possa in concreto risultare insufficiente, in misura che il sottoscritto delegato si riserva di indicare, e con precisazione ulteriore che l’eventuale eccedenza sarà restituita subito dopo la liquidazione del Sig. G.E., con avvertimento che la somma versata dopo l’aggiudicazione sarà imputata prima alle spese e poi al residuo prezzo; In caso di mancato saldo nel termine, l’aggiudicazione verrà dichiarata decaduta, la cauzione versata verrà trattenuta a titolo di multa e si procederà ad una nuova vendita del bene, nella quale l’offerente sarà tenuto a corrispondere la differenza fra il prezzo offerto e quello inferiore eventualmente realizzato.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Gli immobili sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come risultante dalla C.T.U., libero da pesi e vincoli che saranno cancellati con il decreto di trasferimento (sequestri, ipoteche, pignoramenti) e ad eccezione di quelli non cancellabili;

Per gli aggiudicatari degli immobili che lo richiedessero è possibile usufruire della concessione di un mutuo ipotecario sino alla concorrenza del 70-80% del prezzo di aggiudicazione presso gli Istituti Bancari facenti parte dell’ABI;

Ai sensi dell’art. 41 del D. Leg.vo 1 settembre 1993 n. 385, qualora tra i creditori compaia un Istituto di credito fondiario, l’aggiudicatario potrà subentrare nel contratto di finanziamento, purchè entro 15 giorni dalla data dell’aggiudicazione definitiva paghi al creditore fondiario l’importo delle rate scadute, degli accessori e delle spese e ne dia comunicazione e prova alla sottoscritta; altrimenti potrà comunque saldare direttamente al creditore fondiario una quota pari all’85% del saldo del prezzo di aggiudicazione, fino a concorrenza del credito dell’istituto per capitale, spese ed accessori, entro 30 giorni dall’aggiudicazione, dandone anche in questo caso comunicazione e prova al sottoscritto, e versando il rimanente 15% al sottoscritto, e comunque versando al sottoscritto delegato l’eccedenza fra il saldo del prezzo di aggiudicazione ed il credito fondiario azionato;

Ogni attività connessa con il presente avviso verrà compiuta presso lo studio del sottoscritto delegato in Macerata Corso Cavour n. 40 (tel. 335 5237018);

Il presente avviso sarà pubblicato nel Portale delle Vendite Pubbliche (www.portalevenditepubbliche.giustizia.it), nei siti internet www.tribunale.macerata.giustizia.it, www.portaleaste.com, www.asteimmobili.com, www.publicomonline.it, www.spazioaste.it, www.astalegale.net (unitamente all’ordinanza di delega e alla CTU), nonché su giornalino di Astalegale;

Tra il compimento delle forme di pubblicità telematica e la data della deliberazione sulle offerte di vendita non intercorreranno meno di 45 giorni;

Maggiori informazioni potranno essere reperite presso lo studio del sottoscritto professionista delegato e presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Macerata.

DISPOSIZIONI FUNZIONALI ALLE VERIFICHE ANTIRICICLAGGIO

1. ai sensi dell’art. 585, ult. comma, c.p.c., nel termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, l’aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza delle responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà, inoltre, fornire al professionista delegato le informazioni prescritte dall’art. 22 del d.lgs. n. 231/2007 necessarie e aggiornate per consentire a quest’ultimo di adempiere agli obblighi di adeguata verifica antiriciclaggio;

2. se, nel termine fissato per il versamento del prezzo, non è resa la dichiarazione di cui all’art. 585, comma 4° c.p.c., il professionista delegato ne dà tempestivo avviso al giudice per i provvedimenti di cui all’art. 587 c.p.c. (decadenza dall’aggiudicazione e perdita della cauzione), contestualmente fissando la nuova vendita e chiedendo al giudice di disporre la restituzione all’aggiudicatario della parte del prezzo versato eccedente l’importo della cauzione incamerata dalla procedura al conto corrente di provenienza;

3. se, nel termine fissato per il versamento del prezzo, è resa la dichiarazione di cui all’art. 585, comma 4°, c.p.c., il professionista delegato, operati gli adempimenti antiriciclaggio quale soggetto

obbligato, allegherà alla bozza del decreto di trasferimento da trasmettere al giudice esclusivamente la dichiarazione ricevuta dall'aggiudicatario ex art. 585, comma 4°, c.p.c. mantenendo assoluto riserbo in merito sia ai dati personali – il cui trattamento si è reso necessario per gli scopi e per le attività previste dalla legge antiriciclaggio – sia alle eventuali segnalazioni di operazioni anomale e sospette che abbia trasmesso alla Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (U.I.F.), dati e segnalazioni che, a norma di legge, non dovrà condividere con alcun soggetto (neanche con il giudice).

**DESCRIZIONE DEI BENI SOTTOPOSTI A VENDITA
CON INDICAZIONE DELL'ORARIO DELL'APERTURA DELLE BUSTE
E DEL RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA
(IN DATA 14 OTTOBRE 2026)**

-LOTTO UNICO (ore 10,00)

Intera e piena proprietà di appartamento sito in Civitanova M. disposto ai piani T-1° e 2°, con ingresso principale su via G. Giacosa n.25, e di garage disposto al piano S1, con ingresso carrabile su via F. Guicciardini n. 17, e dotato di beni comuni composti da corte e locali accessori

La palazzina, il cui impianto originario risulta essere stato costruito nel 1967, è stata oggetto nel 1993 di lavori di ristrutturazione che hanno prodotto l'attuale forma e tipologia architettonica.

Si eleva su n. 3 piani fuori terra oltre seminterrato con facciate rifinite in parte con muratura a vista, ed in parte intonacate e tinteggiate, infissi esterni in legno con oscuramento in avvolgibili, ringhiere di terrazzi e balconi in ferro, struttura mista in muratura e c.a., copertura a falde inclinate, manto in laterizio.

L'ingresso principale all'unità residenziale avviene da via Giacosa n.25 a mezzo di cancello pedonale che delimita la corte comune, attraverso la quale, si giunge al portone di accesso dell'appartamento

L'abitazione – p.lla 485 sub 9- si sviluppa ai piani T, 1° e 2° o sottotetto internamente collegati da ampia scala semicircolare con vano scala circolare.

Al piano terra, zona giorno, l'unità si compone di ingresso, soggiorno con scala per i piani 1° e 2°, cucina, disimpegno. Su detto piano insiste una porta interna dal quale si accede alle parti comuni del piano S1 ed al garage di proprietà esclusiva del piano S1.

Il piano 1°, zona notte, si compone di tre camere, una cameretta, bagno, ripostigli, due terrazzini, camera matrimoniale padronale dotata di bagno e cabina armadio.

Il piano 2°, o sottotetto, si compone di ingresso, n. 6 vani uso soffitta ed un terrazzo.

L'abitazione ha un discreto stato manutentivo e rifiniture di buona qualità con pavimentazioni in marmo sulla zona giorno al piano T, corridoi ed in alcuni vani del piano 1°, parquet su alcuni vani del piano 1°, scala e pianerottoli con pedate ed alzate in marmo, corrimano in elementi in legno massello, servizi igienici con pavimenti e rivestimenti in ceramica e/o tozzetti di pietra, sanitari in vetrochina, rivestimento cucina in ceramica, soffitti e pareti intonacati e tinteggiati, porte interne in legno, infissi esterni in legno massello ed avvolgibili in pvc.

Il piano 2°, o sottotetto, anch'esso in discrete condizioni manutentive, ha rifiniture di sufficiente qualità con pavimentazioni in monocottura, pareti e soffitti intonacati e non tinteggiati, porte interne in legno tamburato, infissi esterni in legno massello ed avvolgibili in pvc, pavimento terrazzo con piastrelle antigelive.

Il Garage – P.lla 485 sub 10- è posto al piano S1, si compone di ampio vano di forma rettangolare irregolare, con una porzione curva; ha pavimentazione in monocottura, pareti intonacate e tinteggiate, porte in legno tamburato, infissi di finestre, porta carrabile di tipo avvolgibile in acciaio. Le unità sono dotate di impianti elettrico, idrico e termico, installati all'epoca di costruzione e/o ristrutturazione del fabbricato (1993), la cui funzionalità non è stata verificata.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE:

-abitazione: Catasto Fabbricati del Comune di Civitanova M., sezione urbana 1, foglio 8, part.IIIa 485 sub 9, cat. A/2, classe 2, consistenza 11,5 vani, superficie catastale 351 mq (347 mq escluse aree scoperte); rendita catastale € 1.247,24, piano T-1-2, indirizzo catastale Via Giuseppe Giacosa 25;

-garage: Catasto Fabbricati del Comune di Civitanova M., sezione urbana 1, foglio 8, part.IIIa 485 sub 10, cat. C/6, classe 3, consistenza 54 mq, superficie catastale 60; rendita catastale € 108,67, piano S1, indirizzo catastale Via Francesco Guicciardini n. 175;

PRATICHE EDILIZIE:

-Licenza Edilizia n. 87/67 Prot.n. 6347/67 del 26-08-1967 Nulla osta esecuzione lavori edili per costruzione fabbricato ad uso garage (artigianale) Piani T e S1;

-Licenza Edilizia n. 88/67 Prot.n.6349/67 del 26-08-1967 e variante Prot.n. 19797 del 23-11-1967 Nulla osta per costruzione fabbricato civile abitazione con sopraelevazione dell'esistente e laboratorio artigianale;

-Condono Edilizio Prot. n. 1698/86 del 29-03-1986 Legge 28-02-85 n.47 e successiva Concessione Edilizia in Sanatoria N.1698/1999 del 10-04-1999;

-Concessione Edilizia N.23/1993 del 05-02-1993 Prot.N.21212 Autorizzazione per ristrutturazione fabbricato.

Il fabbricato risulta privo di CERTIFICATO DI AGIBILITA'

Si precisa che non è mai stata data la fine lavori alla Concessione Edilizia N.23/1993 del 05-02-1993 e che la stessa ha comportato un aumento delle unità immobiliari abitative (da una a due) e del garage (da uno a due) senza che detto aumento sia mai stato menzionato nella richiesta e/ o relazione tecnica allegata al progetto, ma solo identificato nell'elaborato grafico.

All'interno del fascicolo edilizio non è stata rinvenuta la presenza di Certificato di Agibilità riferibile al fabbricato in esame.

All'interno del fascicolo edilizio non è stata rinvenuta la presenza di pratica strutturale presentata all'Ufficio Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo.

IRREGOLARITA' EDILIZIE

Si segnalano le irregolarità descritte alle pagine 17 e 18 della relazione di C.T.U. in atti, pubblicata unitamente al presente avviso; secondo quanto dichiarato dal C.T.U.: *"Per il conseguimento dei Titoli in Sanatoria, vista la complessità delle difformità che interessano le unità sia urbanistiche che strutturali, si preventivano cautelativamente costi relativamente alle sole unità oggetto di Pignoramento ammontanti ad €55.000,00 per Sanzione Amministrativa, Costo di costruzione, Diritti di Segreteria, Onorari dei Tecnici redattori della pratica edilizia e strutturale"* (pag. 18).

IRREGOLARITA' CATASTALI

Il C.T.U. (pag. 19 relazione pubblicata con il presente avviso) evidenzia che in data 30/03/1998 è stato redatto e registrato, con deposito al Catasto Fabbricati, nuovo accatastamento delle unità oggetto di vendita.

In planimetria la rappresentazione dell'unità abitativa, p.IIIa 485 sub 9 che si sviluppa ai piani T-1-2, rispecchia in parte lo stato dei luoghi.

In planimetria la rappresentazione dell'unità garage, p.IIIa 485 sub 10 che si sviluppa al piano S1, rispecchia lo stato dei luoghi.

In entrambe, però, quanto dichiarato e rappresentato, non risulta supportato dai titoli edilizi, i costi per la redazione di nuove planimetrie ammontano ad €. 3.000,00 comprensivo di spese.

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA: secondo quanto accertato dal C.T.U.:

-per l'abitazione, non risulta agli atti l'attestato di prestazione energetica;

-per il garage, non corre l'obbligo dell'attestato di prestazione energetica.

STATO DI OCCUPAZIONE:

L'immobile risulta occupato con titolo non opponibile alla procedura (assegnazione casa coniugale trascritta il 26/09/2014 al n. 8007 r.p. – 10505 R.G.) e dovrà quindi essere rilasciato dopo l'aggiudicazione.

PREZZO BASE: € 307.500,00= (trecentosette milacinquecento/00);

OFFERTA MINIMA: € 230.625,00= (duecentotrentamilaseicentoventicinque/00);

RILANCIO MINIMO: € 6.000,00= (seimila/00=)

Si invitano comunque eventuali soggetti interessati ad effettuare un sopralluogo sul posto al fine di accertare esattamente la consistenza dei lotti e le loro caratteristiche.

Si rinvia alla consultazione della C.T.U. in atti e pubblicata unitamente al presente avviso.

Elenco iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli:

-formalità che saranno oggetto di cancellazione con il decreto di trasferimento:

- ipoteca volontaria iscritta il 19/04/2011 al n. 1149 r.p. – 5746 R.G.;
- ipoteca giudiziale iscritta il 18/07/2014 al n. 1024 r.p. – 8027 R.G.;
- sequestro conservativo trascritto il 28/10/2014 al n. 8753 r.p. 11549 R.G.;
- ipoteca legale iscritta il 03/07/2019 al n. 1103 r.p. – 8617 R.G.;
- pignoramento trascritto il 28/06/2024 al n. 7374 r.p. – 9454 R.G.;

-formalità che NON saranno oggetto di cancellazione con il decreto di trasferimento:

-assegnazione casa coniugale trascritta il 26/09/2014 al n. 8007 r.p. – 10505 R.G. (trattasi di formalità inopponibile alla procedura).

CUSTODE: (cui rivolgersi per l'eventuale visita dell'immobile): Istituto Vendite Giudiziarie (tel.: 0731 60914 – 0731 605180 – 371 4588962 – *email: infovisite@ivgmarche.it*)

Macerata, li 17 luglio 2026

Il delegato alla vendita
Avv. Giovanna De Benedittis